

CODICI	
Tipo scheda	FON
FONTE	
FONTE	
Titolo opera	Dedicazione e traslazione di Sant'Apollinare in Classe
Anno	549 d.C.
Periodo	età bizantina
Epoca	Tarda Antichità
Note	CIL XI, 295 = RUGO III, 8, conservata in situ in Sant'Apollinare in Classe.
PASSO	
Testo originale	In hoc loco stetit arca beati Apolenaris sacerdotis / et confessoris a tempore transitus sui usque di{a}e / qua per virum beat(um) Maximianum episcopum translata est / et introducta in basilica(m) quam Iulianus argentarius / a fundamentis aedificavit et dedicata ab eodem viro / beatissim(o) d(ie) VII Id(us) Maiarum ind(ictione) duodec(imo) octies p(ost) c(onsulatum) Basili lun(ioris).
Traduzione	In questo luogo è posto il sarcofago del beato Apollinare, sacerdote e confessore, dal tempo della sua morte fino al giorno in cui grazie all'uomo beato, l'arcivescovo Massimiano, fu traslata ed introdotta nella basilica che il banchiere Giuliano edificò dalle fondamenta e che fu dedicata dallo stesso uomo beatissimo il settimo giorno dalle idi di maggio (9 maggio), indizione dodicesima, ottavo anno dopo il consolato di Basilio Minore.
Note	Iscrizione dedicatoria della basilica e della traslazione del corpo di Sant'Apollinare all'interno della stessa, grazie all'opera dell'arcivescovo Massimiano e del banchiere Giuliano.
COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2012
Nome	Assorati G.
ANNOTAZIONI	
Note	Progetto PARSJAD